

**SERVIZI** INTERVISTA AL PROFESSOR FRANCESCO PRATI, DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DEL SAN GIOVANNI - ADDOLORATA

# Cardiologia d'urgenza: il cuore al centro di tutto

*Due nuove sale di emodinamica, che permetteranno di abbreviare i tempi di intervento in caso di infarto; un protocollo di collaborazione con la Cardiocirurgia del Gemelli per creare un heart team che segua al meglio il paziente: controlli ambulatoriali costanti e un programma di prevenzione all'avanguardia. Così in via dell'Amba Aradam il paziente viene al primo posto*

di Maria Pia Miscio

**F**rancesco Prati, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia d'urgenza con unità coronarica dell'azienda ospedaliera San Giovanni - Addolorata, non nasconde la sua soddisfazione e il suo entusiasmo per quello che definisce "un nuovo bel capitolo della sua vita professionale": il prossimo 22 febbraio sarà un bel giorno per la sua équipe e per tutto l'ospedale, perché saranno inaugurate due nuove sale di emodinamica con una dotazione tecnica e strumentale all'avanguardia. Non sarà il semplice taglio di un nastro, ma l'avvio di un percorso nuovo e diverso, in grado di fornire maggiori tutele e garanzie ai pazienti. E al professor Prati, che è anche presidente del Centro della lotta contro l'infarto, chiediamo in cosa consista.

**Professor Prati, cosa cambierà con l'apertura delle due nuove sale di emodinamica?**

Le novità di rilievo sono due. In-



nanzitutto le nuove sale ci permetteranno di lavorare meglio in chirurgia interventistica, che noi pratichiamo da anni. Saremo più rapidi nell'intervenire sui pazienti con infarto: in questi casi le arterie vanno aperte subito, per cui è importante ridurre ulteriormente i tempi.

**Qual è la seconda novità di rilievo?**

Con la nuova struttura organizzativa potremo offrire un programma di cardiologia più completo, non limitato alla cura dell'infarto e all'angioplastica primaria. Potremo ampliare il progetto di cardiologia interventistica strutturale, applicando valvole biologiche attraverso l'inguine e spingendole lungo le arterie femorali: fino a dieci anni fa questi interventi erano possibili solo in cardiocirurgia: ora possiamo farli anche in cardiologia interventistica. Ancora, ci sarà la possibilità di interventi di ablazione in pazienti con aritmie complesse. In questo modo, inoltre si avvia concretamente il progetto di collaborazione con la cardiocirurgia del Policlinico Gemelli, con l'équipe del professor Massetti.

**In cosa consiste la collaborazione con il Gemelli?**

Il concetto di base è quello



Francesco Prati

dell'heart team allargato: un gruppo di operatori sanitari qualificati che collaborano per determinare il piano terapeutico migliore per ciascun paziente. Nel nostro caso la collaborazione è tra la Cardiologia d'urgenza del San Giovanni - Addolorata e la Cardiocirurgia del Gemelli, abbracciando così due strutture che sono separate da molti chilometri.

**Come è strutturata la sua cardiologia d'urgenza?**

Dispone di una unità coronarica con dieci posti letti riservata ai pa-

zienti con infarto miocardico e gravi forme di scompenso. Per curarli al meglio serve una buona emodinamica, che ora noi abbiamo. Poi c'è il reparto di degenza con sedici posti letto: sono riservati ai pazienti usciti dall'unità coronarica, che hanno bisogno di essere monitorati costantemente ancora per qualche giorno prima delle dimissioni. Ma in reparto effettuiamo anche ricoveri programmati di pazienti che devono sottoporsi ad angioplastica o a bypass coronarico.

**Svolgete anche attività ambulatoriale?**

Certamente, abbiamo un'importante attività ambulatoriale al Santa Maria, dove visitiamo tutti i pazienti che sono stati ricoverati e che vengono controllati a distanza di un mese e poi con controlli più distanziati. Facciamo anche prime visite, ma in definitiva lavoriamo molto sull'emergenza, anche con casi gravi. Per fortuna ci sono pazienti meno gravi, che possono essere seguiti ambulatorialmente.

**Vi occupate anche di prevenzione?**

Abbiamo un programma di prevenzione particolarmente interessante perché ricerchiamo l'aterosclerosi coronarica. Mi spiego: attraverso esami non inva-

sivi come l'ecografia delle carotidi possiamo verificare se ci siano o meno placche di colesterolo ancor prima che si manifestino i sintomi. In questo modo possiamo curarle subito, ad esempio abbassando il colesterolo. Il programma di prevenzione prevede la visita cardiologica, l'elettrocardiogramma e appunto la ricerca delle placche non ancora manifestate.

**Quanti pazienti trattate ogni anno?**

Ricoveriamo più di mille pazienti l'anno ed effettuiamo circa seicento interventi di angioplastica e almeno trecento di ablazione e impianto di pacemaker. E speriamo di poter seguire sempre meglio i nostri pazienti e quanto avranno bisogno di noi.

**Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata Via dell'Amba Aradam 9, Roma Prenotazioni prime visite ed esami 803333 Prenotazioni intramoenia e prestazioni a pagamento 06 77058210**

**Il Nuovo Corriere**  
di Roma e del Lazio

**AVVISI LEGALI**

**DI PUBBLICI CONTRATTI**

**ISTITUTO NAZIONALE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO**  
Via Portuense, 292 - 00149 ROMA

Avviso per estratto del bando di "gara telematica a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento della fornitura di un sistema per test immunologici avanzati in citofluorimetria per le esigenze della UCSD Laboratorio di Immunologia Cellulare dell'Istituto L. Spallanzani di Roma per il periodo di 36 (trentasei) mesi". Importo complessivo posto a base di gara: € 225.000,00 oltre IVA. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i. Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara e dal Capitolato Speciale dovranno pervenire a questo Istituto, Ufficio Protocollo, Via Portuense, 292 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26/03/2018. Il Capitolato Speciale e il bando integrale di gara possono essere ottenuti tramite sito internet [www.inmi.it](http://www.inmi.it). CIG: 7380012290. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Agrati. Il Bando sarà pubblicato sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I.

**IL DIRETTORE GENERALE (DOTT.SSA MARTA BRANCA)**